Raccomandazione di voto per le votazioni federali

**Legge federale sul mezzo d’identificazione elettronico e altri mezzi di autenticazione elettronici (ID-e)**

**Sì a un documento d'identità elettronico pubblico e sicuro**

Da molti anni la popolazione attende l'introduzione di un documento d'identità elettronico sicuro. La Confederazione intende ora introdurre un documento d'identità elettronico gratuito, di gestione pubblica, facoltativa e che certifica che i dati non saranno utilizzati in modo improprio. Inoltre, è garantita la possibilità di continuare a utilizzare anche in futuro la carta d'identità o il passaporto non elettronici.

**SÌ a una soluzione pubblica**

Il PS Svizzero si è opposto con successo a una soluzione privatizzata. Dopo il referendum vinto (2021), il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati hanno riconosciuto la necessità di un'ID-e pubblica. Ciò impedisce alle aziende private di trarre profitto dalla gestione dell'identità delle cittadinanza o addirittura di rivendere i loro dati.

**SÌ a soluzioni complementari**

In futuro, tutte le persone che non desiderano utilizzare un documento d'identità elettronico potranno continuare a identificarsi in modo analogico. La legge sottoposta a votazione lo garantisce. Inoltre, il progetto garantisce che il rilascio di un documento d'identità elettronico sarà gratuito.

**SÌ alla massima protezione dei dati personali**

La soluzione elaborata dalla Confederazione garantisce che la quantità di dati raccolti non sarà eccessiva, che gli utenti potranno disporre dei propri dati, che la soluzione elaborata rispetterà il principio della «privacy by design» e che i dati saranno conservati in modo decentralizzato. Tutte queste misure consentono di garantire la migliore protezione possibile dei dati sensibili dell’utenza.

**SÌ alla sovranità digitale**

Il progetto rafforza la sovranità digitale. Si tratta di una buona notizia in un'epoca in cui i «tech bros» abusano sempre più del loro potere e mettono in pericolo la democrazia e lo Stato di diritto. Il Consiglio federale ha annunciato che si impegnerà a favore del riconoscimento dell'ID-e svizzera all'estero, il che potrebbe facilitare le cose in futuro. Infine, il previsto riconoscimento delle ID-e straniere in Svizzera ridurrà gli ostacoli amministrativi per le persone che non possiedono un passaporto svizzero.

*Raccomandazione della Direzione per il Comitato cantonale del 4 giugno: Sì alla Legge federale sul mezzo d’identificazione elettronico e altri mezzi di autenticazione elettronici*